



AGENZIA DEL DEMANIO

Filiale Lombardia
Sede di Milano

Avviso Prot. n. 1018 del 29.07.2010

AVVISO D'ASTA

Per la vendita di beni immobili di proprietà dello Stato, del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e del relativo regolamento 23 maggio 1924, n. 827, e successive modifiche e integrazioni, nonché ai sensi del D.L. n. 351/2001, convertito con modificazioni dalla L. n. 410/2001 e successive modifiche e integrazioni e del D.Lgs. n. 42/2004, art. 53 e ss.

L'AGENZIA DEL DEMANIO

istituita con il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 con la finalità di amministrare e gestire in nome e per conto dello Stato i beni immobili di proprietà statale, e trasformata in Ente Pubblico Economico con decreto legislativo del 03.07.2003, n. 173,

RENDE NOTO

- che il **giorno 11.11.2010 alle ore 11:00, presso la sede dell'Agenzia del Demanio – Filiale Lombardia – Corso Monforte n. 32 – Milano**, si aprirà l'asta, per la vendita mediante offerte segrete, del sottodescritto immobile:

DATI IDENTIFICATIVI	DESCRIZIONE DEL BENE	PREZZO BASE D'ASTA
<p>Scheda: PVD0021. Comune: Vigevano. Indirizzo: Via dei Mulini, via delle Carceri e piazza Lavezzari. Dati catastali: N.C.E.U.: Fg. 32 – particella 1028 – cat. B/3 – consistenza 5583 mc – rendita € 2.739,19 – particella 1032 – cat. B/7 – consistenza 850 mc – rendita € 333,63. N.C.T.: Fg. 32 – particella 649 – qualità Ente Urbano – superficie mq. 1065 – R.D. n.d. – R.A. n.d. Sarà cura dell'aggiudicatario accatastare il piano seminterrato e variare la planimetria catastale del piano terra. Superficie lorda totale: mq. 1.910,00 circa. Superficie lorda scoperta: mq. 370,00 circa. Titolo: Piena proprietà Stato occupazionale: Libero</p>	<p>Il compendio immobiliare è inserito in un procedimento di valorizzazione, ai sensi dell'art. 3 del D.L. 25 settembre 2001 n. 351 convertito con modificazioni dalla L. 23 novembre 2001 n. 410, giusto Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 17.12.2004 tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Amministrazione Comunale di Vigevano, ad effetto del quale ha cambiato destinazione urbanistica in "edifici o complessi a corte e palazzi pre XX secolo" giusta delibera del Consiglio Comunale di Vigevano n. 8 del 08.02.2010 di approvazione del PGT, pubblicato sul B.U.R.L. n. 24 del 16.06.2010. L'immobile, un tempo adibito a carcere, è ubicato nel centro storico del Comune di Vigevano in via dei Mulini, via delle Carceri e piazza Lavezzari. Trattasi di un fabbricato con struttura portante in muratura articolato su un cortile centrale ed uno secondario. I vani ed i locali, costituenti le ex celle, gli uffici, i servizi ed i disimpegni, si distribuiscono su tre piani fuori terra con affaccio sia all'interno del cortile principale sia all'esterno su strada. Al piano seminterrato sono presenti tre locali ad uso deposito mentre una parte del compendio posto al piano primo, precedentemente adibito ad alloggio, ha un accesso indipendente. La copertura dell'edificio del tipo inclinato a falde con struttura portante lignea (correnti e listelli su capriate) è costituita da manto esterno in coppì in tegole in mediocri condizioni manutentive e conservative. Le aperture esterne risultano in parte chiuse da persiane in legno ed in parte da grate in ferro. Le murature interne sono quasi tutte intonacate al civile ed in alcune celle sono ancora presenti parti rivestite con piastrelle in corrispondenza dei lavabi e dei servizi igienici. Alcuni locali presentano volte di tipo a "Botte" mentre altri hanno volte a "Crociera". L'area antistante al compendio facente parte della piazza Lavezzari non è oggetto di vendita, diversamente dall'area posteriore ubicata in via dei Mulini, attualmente adibita a parcheggio pubblico, che ne costituisce sua pertinenza. Allo stato attuale l'immobile versa in mediocri condizioni di manutenzione e conservazione. Il bene si vende nello stato di fatto, anche relativo agli impianti, e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso. L'immobile, dichiarato di interesse storico artistico con provvedimento Ministeriale del 18.09.1992, è sottoposto alle disposizioni di tutela di cui al D.Lgs. 42/2004 e potrà essere destinato esclusivamente ad attività collettive socio-culturali, museali, terziarie, ricettive e commerciali limitatamente agli esercizi di vicinato, e in linea di massima anche residenziali purchè non intensive, così come esplicitato dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali Paesaggistici della Lombardia - Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Inoltre qualsiasi intervento sull'immobile dovrà essere preventivamente autorizzato dalla competente Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio.</p>	<p>CAUZIONE</p> <p>€ 605.000,00</p> <p>€ 60.500,00</p>

	<p>Destinazione urbanistica: Ambito: "città storica". Tessuto: "edificio o complessi a corte e palazzi pre XX secolo". Normativa di riferimento: art. 22 N.T.A.</p> <p>.....</p> <p>22.05 "Nel tessuto degli edifici o complessi a corte e palazzi pre XX secolo costituito dal complesso delle Ex Carceri tra la via Carceri e la via dei Mulini, prospiciente la piazza G. Lavezzari, è consentita esclusivamente la realizzazione degli interventi Re 1 previsti dal presente tessuto nel rispetto degli indici, delle altezze, delle funzioni e di tutti i parametri sopra specificati. La dotazione minima di parcheggi privati (P1) e pubblici (P2) da reperire potrà essere monetizzata. Vista l'unicità dell'immobile in questione e la sua centralità la rifunzionalizzazione dovrà garantire, in ogni caso, un mix funzionale adeguato al contesto di inserimento".</p> <p>Funzioni ammesse: "residenziale, commerciale limitatamente agli esercizi di vicinato, terziario limitatamente a quello con carico urbanistico Cu B e Cu M ad esclusione della funzione di artigianato di servizio all'auto (vedasi punto 8 del glossario delle N.T.A.), turistico-ricettivo.</p>	
--	--	--

che l'immobile in questione, oggetto di procedura di valorizzazione, è escluso dal trasferimento agli Enti Locali ed alle Regioni, giusto quanto disposto dall'art. 5, comma 2, del D. Lgs. 28 maggio 2010 n. 85, recante "Attribuzione a Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni di un loro patrimonio, in attuazione dell'articolo 19 della Legge 5 maggio 2009, n. 42".

CONDIZIONI GENERALI

Le modalità di svolgimento e di partecipazione all'asta sono regolamentate dal presente avviso d'asta, nonché dai relativi allegati, che i partecipanti sono tenuti a conoscere preventivamente alla presentazione dell'offerta. **Ulteriori e più specifiche informazioni sull'immobile posto in vendita, ivi compresi i sopralluoghi, potranno essere richieste alla Filiale Lombardia, Referente Dott.ssa Antonella Caputo, tel. 02.7626181, contattando il numero verde 800.800.023, ovvero consultando il sito internet www.agenziademanio.it.**

1. L'asta sarà tenuta mediante offerte segrete, **pari o in aumento** rispetto al prezzo posto a base d'asta.
2. Le offerte dovranno essere redatte conformemente al modello "Allegato 1" al presente avviso d'asta disponibile presso l'Agenzia del Demanio – Filiale Lombardia – Sede di Milano, Corso Monforte n. 32 oppure sul sito internet www.agenziademanio.it. Il predetto modello può essere richiesto anche via e-mail al seguente indirizzo: filiale.lombardia@agenziademanio.it.
3. Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che non avranno rispettato tutte le prescrizioni contenute nel presente avviso.
4. Saranno ammessi a partecipare all'asta tutti coloro che dimostreranno la propria capacità di impegnarsi per contratto.
5. L'asta sarà dichiarata deserta se non si avrà almeno un'offerta valida.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Ai fini della partecipazione alla gara, gli interessati dovranno far pervenire, a pena di esclusione, l'offerta economica di cui al punto 2 delle condizioni generali, unitamente alla documentazione di seguito riportata, alla sede dell'Agenzia del Demanio – Filiale Lombardia – sede Milano, Corso Monforte n. 32, entro e non oltre le ore 16:00 del giorno antecedente alla gara. Tali offerte potranno essere consegnate a mano presso il predetto Ufficio dal Lunedì al Venerdì dalle ore 09:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:30 alle ore 16:00, prova del deposito sarà fornita mediante rilascio di apposita ricevuta, ovvero recapitate a mezzo di raccomandata A/R. In ogni caso farà fede il timbro della data di ricevuta e l'orario posto dall'Ufficio ricevente. Non avrà alcun rilievo la data di spedizione della raccomandata.

L'Agenzia del Demanio è esente da responsabilità per il mancato o ritardato recapito o consegna del plico, qualunque sia la causa che lo abbia determinato.

Non sono ammesse offerte per telegramma.

I partecipanti dovranno produrre, a pena di esclusione, la documentazione di seguito riportata:

- 1) offerta d'asta (Allegato 1);
- 2) idonea dichiarazione sostitutiva di certificazione (Allegato 2), accompagnata da copia fotostatica di un proprio documento di riconoscimento, da rilasciarsi ai sensi e per gli effetti degli articoli 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche, attestante:

a) se si partecipa per proprio conto, o per persona da nominare dichiarazione del concorrente che attesti di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per nessuno di tali stati, nonché l'assenza di carichi pendenti ovvero di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre e che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'articolo 10 della legge n. 575 del 1965;

- b) se si partecipa per conto di altre persone fisiche, oltre alle dichiarazioni di cui al punto a) riferite al rappresentato, è necessario allegare la procura speciale in originale con firma autenticata;
- c) se si partecipa per conto di ditte individuali o società di fatto, oltre alle dichiarazioni di cui al punto a), si devono allegare i documenti comprovanti la rappresentanza legale del partecipante all'asta e quelli comprovanti che nei confronti della Ditta o Società non penda alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;
- d) se si partecipa per conto di una persona giuridica, oltre alle dichiarazioni di cui al punto a), si devono allegare i documenti comprovanti la rappresentanza legale del partecipante all'asta e quelli comprovanti la volontà del rappresentato di acquistare il bene per la cui vendita è indetta la gara (delibera del competente organo). Nel caso di Società Commerciali è necessario altresì allegare i documenti comprovanti che nei confronti della Società non penda alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;
- e) di conoscere ed accettare incondizionatamente le indicazioni contenute nel presente bando;
- f) i dati relativi al proprio domicilio per ogni eventuale comunicazione;
- g) per le persone giuridiche, di non essere incorse nell'applicazione della sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, del D.Lgs 231/2001.

All'atto della stipula del contratto di compravendita l'aggiudicatario dovrà esibire la documentazione rilasciata dagli organi competenti relativa a quanto autocertificato nell'Allegato 2, non già allegata alla domanda.

Il contratto non potrà essere stipulato qualora non venga prodotta la certificazione prevista dalle disposizioni in materia di lotta alla delinquenza mafiosa, di data non anteriore a sei mesi.

Saranno ammesse le offerte per procura speciale originale con firma autenticata o per persona da nominare. In questo caso l'offerta e l'aggiudicazione s'intendono fatte a nome e per conto del mandante.

L'offerente per persona da nominare dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso all'incanto ed effettuare i depositi a lui intestati. Nel caso l'aggiudicazione intervenga a favore di chi ha presentato un'offerta per persona da nominare, l'offerente può dichiarare la persona all'atto dell'aggiudicazione ovvero entro il termine di tre giorni a decorrere da quello dell'aggiudicazione stessa, rimanendo sempre garante ed obbligato in solido della medesima. Qualora il terzo giorno cada di sabato, domenica, di altro giorno festivo ovvero di un giorno in cui l'ufficio risulti pubblicamente chiuso, il termine si intenderà prorogato al giorno lavorativo immediatamente successivo. Se la persona nominata è presente all'atto dell'aggiudicazione può accettare contestualmente firmando il verbale d'asta. Se la persona nominata non è presente, deve presentarsi presso l'Agenzia del Demanio – Filiale Lombardia – Sede di Milano, Corso Monforte n. 32 entro tre giorni dalla data di aggiudicazione per accettare e firmare la dichiarazione ovvero potrà presentare, sempre entro tre giorni da quello del verbale di aggiudicazione, detta dichiarazione mediante scrittura privata con firme autentiche da notaio. La persona nominata dovrà produrre idonea dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui alla lettera a).

Qualora l'aggiudicatario non faccia la dichiarazione nel termine e nei modi prescritti o dichiari persone incapaci di contrarre o non legittimamente autorizzate o le persone dichiarate non accettino l'aggiudicazione, l'offerente sarà considerato, a tutti gli effetti di legge, come vero ed unico aggiudicatario.

3) Ciascun concorrente, per essere ammesso all'asta, dovrà presentare la documentazione in originale attestante l'avvenuta costituzione di una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta, pari al 10 % del prezzo a base d'asta. Questa potrà essere costituita in uno dei seguenti modi:

- ❖ deposito in contanti, presso la Direzione Territoriale Economia e Finanze – Ufficio Depositi;
- ❖ fidejussione bancaria **“a prima richiesta”** recante rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 C.C., rilasciata da Aziende di Credito a ciò abilitate, con validità di almeno 120 giorni dalla data dell'asta;
- ❖ polizza assicurativa **“a prima richiesta”** recante rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 C.C., rilasciata da imprese di Assicurazione in possesso dei requisiti previsti dalla Legge n. 348 del 10 giugno 1982 di cui all'elenco pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 31 del 08 febbraio 2000 compilato dall'ISVAP (allegato 3), con validità di almeno 120 giorni dalla data dell'asta.

Il plico contenente l'offerta, chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura e fatto prevenire con le modalità e secondo i termini sopra specificati, dovrà, a pena di nullità, recare sull'esterno, oltre alle generalità e all'indirizzo del mittente, la dicitura “Asta pubblica prot. n..... del.....” ed essere indirizzato all'Agenzia del Demanio – Filiale Lombardia – Sede Milano – Corso Monforte n. 32. Tale plico dovrà contenere al suo interno, a pena di esclusione, due buste chiuse recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente, A “DOCUMENTI”, B “OFFERTA”, quest'ultima chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura. In particolare, nella busta A “DOCUMENTI” andrà inserita, a pena di esclusione, la documentazione di cui al punto 2) e al punto 3), nella busta B “OFFERTA” dovrà essere inserito il modello di offerta “Allegato 1”, sottoscritto dalla/e persona/e legittimata/e a compiere tale atto. Le offerte pervenute in maniera non conforme alle prescrizioni sopra specificate saranno ritenute nulle.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ASTA

1. Il Presidente della Commissione d'asta, **alle ore 11:00 del giorno 11.11.2010**, apre i plichi, esamina la documentazione allegata agli stessi e legge ad alta ed intelligibile voce le offerte. **L'aggiudicazione ha luogo in favore di colui che avrà presentato la maggiore offerta e avrà luogo anche quando vi fosse una sola offerta valida.** Il prezzo offerto dovrà essere pari o superiore rispetto a quello indicato a base d'asta; non saranno accettate offerte inferiori allo stesso. Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad un'altra offerta propria o di altri. L'offerta dovrà essere espressa in cifre e/o in lettere; in caso di discordanza prevarrà l'importo più vantaggioso per lo Stato.
2. Quando due o più concorrenti avanzino la stessa offerta ed essa sia accettabile, si procede nella medesima seduta ad una licitazione fra essi soli con il metodo delle offerte segrete. Questi ultimi formularanno una nuova offerta, in aumento rispetto alla precedente, su un foglio in carta semplice datato e sottoscritto, da inserirsi all'interno di una busta chiusa sulla quale dovrà essere scritto "*Asta pubblica prot. n..... del.....*". Consegnate le buste al Presidente della Commissione d'asta, quest'ultimo procederà all'apertura delle medesime, dichiarando aggiudicatario colui che risulterà il miglior offerente. Ove i concorrenti che hanno prodotto la stessa offerta, o uno di essi, non fossero presenti, o nessuno dei due accetti di migliorare l'offerta, ovvero la nuova offerta risulti nuovamente di pari importo, l'aggiudicatario verrà scelto tramite sorteggio nella medesima seduta.
3. Trattandosi di immobile vincolato, il trasferimento di detto immobile è condizionato all'eventuale esercizio del diritto di prelazione da parte degli Enti legittimati, a norma degli artt. 59 e seguenti del D.Lgs. n. 42/2004, e pertanto al contratto di compravendita è apposta condizione sospensiva all'esercizio della prelazione. L'immobile in questione resta, comunque, sottoposto alle disposizioni del D.Lgs. n. 42/2004, indipendentemente dai successivi passaggi di proprietà e detenzione del bene, a prescindere dalla natura giuridica dei soggetti che dovessero avvicinarsi nella titolarità della proprietà, ai sensi dell'art. 12 comma 9 del D.Lgs. citato.
4. **Il verbale di aggiudicazione non avrà gli effetti del contratto di compravendita**, si dovrà, pertanto, procedere alla sottoscrizione dell'atto di compravendita. L'Ufficio comunicherà al contraente designato, entro 10 giorni dalla data di espletamento della gara, la data entro la quale si dovrà procedere alla stipula del rogito, che avverrà presso un notaio prescelto dallo stesso contraente e comunicato all'Agenzia del Demanio – Filiale Lombardia precedentemente alla sottoscrizione dell'atto. Detto contratto sarà sottoposto alla condizione sospensiva dell'esercizio del diritto di prelazione da parte degli Enti legittimati ai sensi degli artt. 59 e seguenti del D.Lgs. n. 42/2004 e, conseguentemente, anche il possesso sarà trasferito solo allo spirare del termine previsto dall'art. 61 comma 1 del D.Lgs. citato.
5. Sono poste a carico dell'acquirente tutte le spese contrattuali.
6. Il deposito fatto a garanzia dell'offerta presso la Direzione Territoriale Economia e Finanze – Uffici Depositi sarà imputato in conto del prezzo di aggiudicazione. La restante parte del prezzo dovrà essere versata preventivamente alla stipula del contratto in parte al Ministero dell'Economia e Finanze e in parte a favore del Comune di Vigevano, ai sensi di quanto previsto nel Protocollo di Intesa sottoscritto in data 17.12.2004 tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Amministrazione Comunale di Vigevano, secondo le modalità indicate dall'Agenzia del Demanio – Filiale Lombardia. Qualora il concorrente abbia optato per una fidejussione bancaria od una polizza assicurativa, la stessa verrà trattenuta, a garanzia dell'offerta, fino al saldo del prezzo di aggiudicazione, da effettuarsi preventivamente alla stipula del contratto secondo le modalità indicate dall'Agenzia del Demanio – Filiale Lombardia e solo allora verrà restituito l'originale dell'atto all'Istituto emittente. Acquisita la documentazione comprovante l'avvenuto pagamento dell'intero prezzo di vendita, unitamente alla documentazione di cui al punto 2), si procederà alla stipula del contratto, sottoposto alla condizione sospensiva dell'esercizio del diritto di prelazione da parte degli Enti legittimati ai sensi degli artt. 59 e seguenti del D.Lgs. n. 42/2004. Contestualmente alla stipula dell'atto di compravendita l'aggiudicatario, unitamente all'Agenzia del Demanio, dovrà sottoscrivere la denuncia di cui all'art. 59 di detto D.Lgs., che l'Agenzia inoltrerà nei termini al Ministero dei Beni Culturali. Qualora gli Enti legittimati esercitino la prelazione, l'acquirente avrà diritto alla restituzione del prezzo corrisposto. Resta esclusa la maturazione di interessi, rivalutazione e/o altro a favore dell'acquirente nei 60 giorni successivi all'esercizio di detta facoltà.
7. L'immobile sopra descritto viene alienato a corpo e non a misura, nello stato di fatto e diritto in cui si trova compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. Non vi sarà luogo ad azione per lesione, né ad aumento o diminuzione di prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione del bene posto in vendita, o nella determinazione del prezzo d'asta, nella indicazione della superficie, dei confini, numeri di mappa e coerenze, e per qualunque altra differenza. Lo Stato non assume altra obbligazione o garanzia, se non per il fatto di sofferta evizione, nel qual caso il compenso spettante al compratore sarà limitato al puro rimborso del prezzo corrisposto e delle spese di cui al punto 5. Ove la evizione fosse parziale, il compratore non avrà diritto che al rimborso della quota di prezzo e di spese corrispondente alla parte evitta, escluso qualsiasi altro maggiore od accessorio compenso.
8. Il compratore s'intenderà obbligato per tutti gli effetti di ragione con la stipula dell'atto di vendita, ma gli obblighi dell'Amministrazione sono subordinati all'approvazione del contratto da parte dell'autorità competente.
9. In caso di rinuncia o qualora l'aggiudicatario non dovesse presentarsi per la sottoscrizione del contratto di compravendita entro il termine comunicato, decadrà da ogni suo diritto e subirà l'incameramento della cauzione, ovvero l'escussione della polizza bancaria o assicurativa prestata. In tale evenienza l'Agenzia del Demanio si riserva

la possibilità di valutare l'aggiudicazione del bene in favore del secondo miglior offerente o di attivare una nuova procedura.

10. Ai concorrenti che non si siano resi aggiudicatari ed a coloro che non siano stati ammessi all'asta, saranno rilasciate le liberatorie per lo svincolo delle cauzioni costituite a garanzia dell'offerta.

AVVERTENZE

E' individuato quale responsabile del procedimento il Direttore della Filiale Lombardia.

Il trattamento dei dati pervenuti avverrà in conformità alle disposizioni del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196. Ai sensi dell'art. 11 del Decreto Legislativo, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza. Titolare del trattamento è l'Agenzia del Demanio, nei cui confronti il soggetto interessato potrà far valere i diritti previsti dall'art. 7 del citato Decreto Legislativo.

Si procederà a termini degli artt. 353 e 354 del vigente Codice Penale contro chiunque, con violenza o minaccia o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la gara, ovvero ne allontanasse gli offerenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

IL DIRETTORE
Stefano Lombardi



29.07.2010

ALLEGATO 1

OFFERTA D'ASTA

All'AGENZIA DEL DEMANIO

Filiale

Via

.....

Oggetto: Offerta per l'acquisto dell'immobile ubicato nel Comune di,allibrato alla scheda n.- Avviso d'asta prot. n. del,

Il sottoscritto

nato a (Prov.) il

residente in, Via n.

e domiciliato in, Vian.

Codice Fiscale, in possesso della piena capacità di agire,

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla gara per la vendita del bene di cui alla scheda n....., ubicato nel Comune di provincia di al prezzo di Euro (in cifre) (in lettere).....

DICHIARA

- di aver preso visione delle condizioni generali riportate nel sopra citato avviso d'asta;
- che intende procedere al pagamento del prezzo di aggiudicazione entro la data di stipula del contratto, ovvero
- che intende procedere al pagamento del prezzo di aggiudicazione mediante accensione di un mutuo bancario ipotecario.

Al riguardo si impegna a:

- versare il prezzo di acquisto dell'immobile nei modi e nei tempi specificati nel bando d'asta e che saranno comunicati dall'Agenzia del Demanio – Filiale Lombardia – sede di Milano;
- pagare tutte le spese accessorie.

Data

.....

Firma

.....

ALLEGATO 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il sottoscritto _____, nato a _____, il _____ e residente in _____, Via _____, n. _____, C.F. _____, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28 Dicembre 2000, n. 445 consapevole di quanto fissato dall'art. 76 del citato D.P.R. in merito alla responsabilità penale derivante da dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso di atti falsi

DICHIARA

a) di partecipare per:

- proprio conto;
- conto di altre persone fisiche (a tal fine si allega la procura speciale in originale con firma autenticata);
- conto di persona da nominare;
- conto di Ditta Individuale _____, con sede in _____ Via _____ n. _____, C.F./P.I. _____, in qualità di titolare (a tal fine si allega copia del C.C.I.A.A. con dicitura antimafia di data non anteriore a 6 mesi);
- conto di Società di persone _____, con sede in _____ Via _____ n. _____, C.F./P.I. _____, in qualità di socio/amministratore (a tal fine si allega copia del C.C.I.A.A. con dicitura antimafia di data non anteriore a 6 mesi);
- conto di altro tipo di Società _____, con sede in _____, Via _____ n. _____, C.F./P.I. _____, in qualità di amministratore munito di poteri di rappresentanza/procuratore speciale (a tal fine si allega copia del C.C.I.A.A. con dicitura antimafia di data non anteriore a 6 mesi/ procura speciale in originale con firma autenticata, nonché delibera di acquisto del bene oggetto della gara dell'organo competente);

b) di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a proprio carico non sono in corso procedure per nessuno di tali stati, nonché l'assenza di carichi pendenti ovvero di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre;

c) che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'articolo 10 della Legge 31 Maggio 1965, n. 575;

d) di conoscere ed accettare incondizionatamente le indicazioni contenute nel presente avviso d'asta;

e) per le Ditte Individuali o Società: di non avere alcuna procedura fallimentare o di liquidazione pendente nei propri confronti;

f) di eleggere il proprio domicilio, per ogni eventuale comunicazione da effettuarsi anche ai sensi della Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni, in Via _____ Comune di _____, tel. _____, fax _____, e-mail _____;

g) per le persone giuridiche: di non essere incorse nell'applicazione della sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, del D.Lgs 231/2001.

Ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, si autorizza al trattamento dei dati personali.

Data

.....

Il Dichiarante

.....

N.B. La dichiarazione deve essere accompagnata da copia fotostatica di un proprio documento di riconoscimento del sottoscrittore, da rilasciarsi ai sensi e per gli effetti degli articoli 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche.

ALLEGATO 3

ELENCO ASSICURAZIONI ABILITATE AL RILASCIO DI FIDEIUSSIONI PER ENTI PUBBLICI

Sulla G.U.R.I. del 08 febbraio 2000 l'I.S.V.A.P. (Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di interesse collettivo) ha specificato le imprese di assicurazione in possesso dei requisiti prescritti dalla legge 10 giugno 1982 n. 348, ai fini dell'inserimento nell'elenco aggiornato delle società autorizzate a costituire cauzioni con polizze fidejussorie, a garanzia di obbligazioni verso lo Stato ed altri enti pubblici.
Gazzetta Ufficiale n. 31 dell' 08.02.2000

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE E DI INTERESSE COLLETTIVO

COMUNICATO

Elenco delle imprese di assicurazione autorizzate all'esercizio del ramo cauzione alla data del 31 dicembre 1999*

(*) Per le rappresentanze di imprese con sede legale nell'Unione europea e per le imprese con sede legale nell'Unione europea ammesse ad operare in libertà di prestazione di servizi nel territorio della Repubblica, autorizzate al ramo 15, si rinvia all'elenco pubblicato trimestralmente dall'ISVAP ai sensi dell'art. 87 del decreto legislativo n. 175/1995.

(GU n- 31 del 8-2-2000)

Denominazione sociale ed indirizzo

Imprese nazionali:

1. Allianz Subalpina S.p.a. Società di assicurazioni e riassicurazioni - Via Alfieri, 22 - 10121 Torino
2. Assicuratrice edile S.p.a. Via Aristide De Togni, 2 - 20123 Milano
3. Assicurazioni generali S.p.a. Piazza Duca degli Abruzzi, 2 - 34132 Trieste
4. Assimoco S.p.a. Compagnia di assicurazioni e riassicurazioni movimento cooperativo - Via Cassanese, 224 Milano
Oltre - 20090 Segrate
5. Assitalia - Le Assicurazioni d'Italia S.p.a. Corso d'Italia, 33 - 00198 Roma
6. Augusta assicurazioni S.p.a. Via O. Morgari, 19 - 10125 Torino.
7. Aurora assicurazioni S.p.a. Via Galileo Ferraris, 119 - 80142 Napoli
8. Axa assicurazioni S.p.a. Via Consolata, 3 - 10122 Torino
9. Bavaria Compagnia di assicurazioni S.p.a. Strada 6 - Pal. A13 - 20090 Assago Milanofiori (Milano)
10. Bernese Assicurazioni compagnia italo-svizzera di assicurazioni e riassicurazioni S.p.a. - Via A. Valenziani, 6/10 - 00187 Roma
11. BNC Assicurazioni S.p.a. Via Abruzzi, 10 - 00187 Roma
12. B.P.B. Assicurazioni S.p.a. P.le Fratelli Zavattari, 12 - 20100 Milano
13. Commercial Union Insurance S.p.a. Piazza Vittorio Veneto, 1 - 50123 Firenze
14. Compagnia assicuratrice Unipol S.p.a. Via Stalingrado, 45 - 40128 Bologna
15. Compagnia europea d'assicurazione S.p.a. ¹ Via Emanuele Filiberto, 3 - 20149 Milano
16. Compagnia italiana di previdenza, assicurazioni e riassicurazioni S.p.a. - Via della Chiusa, 15 - 20123 Milano
17. CreditRas Assicurazioni S.p.a. Corso Italia, 23 - 20122 Milano
18. DB Assicura - Compagnia di assicurazioni e riassicurazioni S.p.a. - Via della Chiusa, 15 - 20123 Milano
19. Egida Compagnia di assicurazioni e riassicurazioni S.p.a. Via Corte d'Appello, 11 - 10122 Torino
20. Euler-Siac Società italiana assicurazione crediti S.p.a. Via R. Matarazzo, 19 - 00139 Roma
21. F.A.T.A. Fondo assicurativo tra agricoltori S.p.a. di assicurazioni e riassicurazioni - Via Urbana, 169/A - 00184 Roma
22. Friuli Venezia Giulia Assicurazioni "La Carnica" S.p.a. Viale Venezia, 99 - 33100 Udine
23. Gan Italia S.p.a. Compagnia italiana di assicurazioni e riassicurazioni - Via Guidubaldo del Monte, 45 - 00197 Roma
24. Giuliana Assicurazioni S.p.a. Largo Ugo Irneri, 1 - 34123 Trieste
25. Itas Istituto Trentino Alto Adige per assicurazioni s.m.a. Via Mantova, 67 - 38100 Trento
26. La Fondiaria Assicurazioni S.p.a. Piazza della Libertà , 6 - 50129 Firenze
27. La Nationale Compagnia italiana di assicurazioni e riassicurazioni S.p.a. - Piazza del Porto di Ripetta, 1 - 00186 Roma
28. La Piemontese Assicurazioni S.p.a. Corso Palestro, 5 - 10122 Torino
29. La Piemontese s.m.a. Corso Palestro, 5 - 10122 Torino
30. La Viscontea Compagnia di assicurazioni e riassicurazioni S.p.a. - Via Giovanni Bensi, 12.5 - 20152 Milano
31. Levante Norditalia assicurazioni e riassicurazioni S.p.a. Viale Certosa, 222 - 20156 Milano
32. Liguria Società di assicurazioni S.p.a. Via Milano, 2 - 20090 Segrate
33. Lloyd Adriatico S.p.a. Largo Ugo Irneri, 1 - 34123 Trieste
34. Lloyd Italico Assicurazioni S.p.a. Via Fieschi, 9 - 16121 Genova
35. Maeci assicurazioni e riassicurazioni S.p.a. Via Lodovico Zambeletti, 11 - 20129 Milano
36. Maeci Società mutua di assicurazioni e riassicurazioni Via Spalato, 11/2 - 20124 Milano
37. Mediolanum assicurazioni S.p.a. Via Paleocapa, 3 - 20121 Milano
38. Meie assicurazioni S.p.a. Corso di Porta Vigentina, 9 - 20122 Milano
39. Milano assicurazioni S.p.a. Strada 6 - Pal. A13 - 20090 Assago Milanofiori (Milano)

¹ Limitatamente ai rischi connessi ai settori del turismo, dello sport e dello spettacolo.

40. Multiass assicurazioni S.p.a. Via Ripamonti, 89 - 20141 Milano
41. Navale assicurazioni S.p.a. Via Borgoleoni, 16 - 44100 Ferrara
42. Norwich Union assicurazioni S.p.a. Via Battistotti Sassi, li/A - 20133 Milano
43. Nuova Maa assicurazioni S.p.a. Via Carlo Marengo, 25 - 10126 Torino
44. Nuova Tirrena S.p.a. di assicurazioni, riassicurazioni e capitalizzazioni - Via Massimi, 158 - 00136 Roma
45. Padana assicurazioni S.p.a. Via Agadir, 34 - 20097 S. Donato Milanese
46. Riunione Adriatica di Sicurtà S.p.a. Corso Italia, 23 - 20122 Milano
47. Sai - Società assicuratrice industriale S.p.a. Corso Galileo Galilei, 12 - 10126 Torino
48. Sara assicurazioni S.p.a. Via Po, 20 - 00198 Roma
49. Sasa assicurazioni riassicurazioni S.p.a. Riva Tommaso Gulli, 12 - 34123 Trieste
50. Siat Società italiana assicurazioni e riassicurazioni S.p.a. Via V Dicembre, 3 - 16100 Genova .
51. Sis - Compagnia di assicurazioni S.p.a. Via Senigallia, 18/2 - 20161 Milano
52. Società cattolica di assicurazione coop. a r.l. Lungadige Cangrande, 16 - 37126 Verona
53. Società italiana cauzioni - Compagnia di assicurazioni e riassicurazioni S.p.a. - Via Crescenzo, 12 - 00193 Roma
54. Società reale mutua di assicurazioni Via Corte d'Appello, 11 - 10122 Torino
55. Systema Compagnia di assicurazioni S.p.a. Strada 6 - Pal. A13 - 20090 Assago Milanofiori (Milano)
56. Ticino - Compagnia italiana di assicurazioni e riassicurazioni S.p.a. - Via S. Giovanni della Croce, 3 - 00166 Roma
57. Toro assicurazioni S.p.a. Via Arcivescovado, 16 - 10121 Torino
58. Toro Targa assicurazioni S.p.a. Via Dellala, 8 - 10121 Torino
59. Uniass assicurazioni S.p.a. Via Aurelia, 294 - 00165 Roma
60. Italiana Assicurazioni S.p.a. Via Traiano, 18 - 20149 Milano
61. Vittoria assicurazioni S.p.a. Via Caldera, 21 - 20153 Milano
62. Winterthur assicurazioni S.p.a. Piazza Missori, 2 - 20122 Milano
63. Zurich International Italia S.p.a. Piazza Carlo Erba, 6 20129 Milano

Rappresentanze di imprese extra Unione europea:

1. Helvetia Compagnia Svizzera d'assicurazioni Via G.B. Cassinis, 21 - 20139 Milano
2. Zurigo Compagnia di assicurazioni S.a. Piazza Carlo Erba, 6 - 20129 Milano